

Ci sono in programma anche gli **appuntamenti ormai tradizionali** , da non mancare:

- Sabato **9 agosto** presso l'**Hotel Felcaro** si terrà la tradizionale **"NOTTE SOTTO LE STELLE"** a cui invitiamo tutti i soci e simpatizzanti per una serata con cena, musica, ballo e ... 'ricchi premi e cotillon'. Il prezzo praticato dal ristorante è rimasto invariato € **25,00** per soci e non.



IMPORTANTE

"ATOR DE VIT LA DIVISE NO DIVIT"

•Anche per quest'anno parteciperemo alla **Festa dell'uva** il 7 settembre con l'allestimento di un carro che ha per tema la **Prima Guerra Mondiale** ed il significativo motto: **"ATOR DE VIT LA DIVISE NO DIVIT"**. La vendemmia è un momento di fraternità e infatti a fine estate 1914 ad alcuni soldati austroungarici del Colli fu concessa una licenza speciale per la vendemmia. A raccogliere l'uva nelle vigne fra il Friuli austriaco e quello italiano si trovarono così quelli che sarebbero di lì a poco diventati nemici... Venite a vedere il carro e magari a dare una mano.

Prossimamente verrà aggiornato il nostro sito

www.ungrispach-cormons.com

e ... siamo presenti anche su **Facebook** !

ASSOCIAZIONE FULCHERIO UNGRISPACH
Via Cancelleria Vecchia, 6—CORMONS
info@ungrispach-cormons.com
fulcherio.ungrispach@gmail.com



Associazione Culturale Ricreativa
"Fulcherio Ungrispach"
Cormons



Notiziario n ° 3/2014

I DIMENTICATI DELLA GRANDE GUERRA

Il **28 giugno del 1914** con l'attentato di Sarajevo iniziava la prima guerra mondiale. Alla rievocazione del centenario di quel conflitto l'Associazione culturale Fulcherio Ungrispach di Cormons ha voluto dare un significato particolare: *ricordare coloro che nessuno ha in memoria perché civili o soldati semplici spediti su lontani fronti*. Lo **scorso 28 giugno** per questo motivo una **corona d'alloro** è stata posta nel ci-



menti per la loro fedeltà ed il loro sacrificio".

Nel pomeriggio presso la sala civica l'Associazione ha organizzato un apposito **convegno** dal titolo **"I dimenticati della grande guerra"** a Cormons e nel Cormonese.

I lavori dinanzi ad una folta platea sono stati aperti dal Vice Sindaco prof. *Alessandro Pesola* che ha lodato l'Associazione per il suo costante impegno in numerosi campi e soprattutto nella cultura.

Il **Presidente della Ungrispach**, nel suo intervento, ha sottolineato l'importanza del rievocare fatti della comunità che altri trascurano perché la storia è necessario conoscerla per capire il presente e prepararsi al futuro.

Il **Presidente della Croce nera austriaca** Franco Stacul ha ricordato le finalità della propria Associazione rilevando come



mitero dei soldati austro-ungarici nel **Brazzano**. "Noi non dobbiamo dimenticare –ha detto il Presidente Gianni Felcaro– che i nostri nonni hanno rivestito la divisa dell'esercito asburgico e si sono battuti per l'Imperatore, non ricevendo poi i dovuti riconoscimenti".

sia doveroso coltivare la memoria dei caduti anche se appartenenti all'Impero asburgico. La **prima relazione introduttiva** è stata quindi tenuta dal prof. **Roberto Tirelli** che ha invitato innanzitutto a distinguere fra quel che è un ricordo ufficiale e la sostanza dei fatti: La storia della guerra è vista come un evento generale ove protagonisti sono gli eserciti, ma ora è necessario localizzare i fatti in un determinato ambiente. A Cormons la guerra ha visto come protagonisti le donne, i bambini, gli anziani, i soldati spediti sul fronte galiziano, i profughi e nulla di tutto ciò risulta sui libri di storia. Qui non vi erano ragioni di irredentismo e la Contea di Gorizia come il Trentino non erano decadenti anzi avevano una classe dirigente di marca cattolica molto positiva. Non vi erano neppure conflitti interetnici fra friulani e sloveni per cui bisogna uscire dai luoghi comuni per ricostruire gli avvenimenti nella loro completezza.

Lo studioso **Giorgio Milocco** ha tracciato un ampio ritratto della Contea di Gorizia alla vigilia della guerra soffermandosi sui problemi sociali ed economici, sulla vita politica e culturale, sulle diverse situazioni trascurate dalla storia, rivendicando sia fatta una degna riparazione di danni apportati da un eccessivo nazionalismo italiano dopo il conflitto.

Lo studioso triestino **Roberto Todero** ha dato una risposta alla domanda postagli da Pesaola: dove sono finiti i soldati arruolati a Cormons. Per ripercorrere il loro itinerario bellico si è rifatto alle vicende del reggimento 97 che comprendeva le truppe reclutate nel Litorale. Da una relazione di un capitano che negli anni Trenta tentava di ricostruire le vicende del reggimento è possibile risalire a qualche notizia circa gli eventi sui fronti serbo e galiziano.

Ad inizio giornata l'associazione ha presenziato all'inaugurazione del monumento ai caduti della grande guerra che è stato collocato nel Parco dei Poeti, davanti alla nostra sede.



Beato Daniele Ungrispach

Numerosi anche quest'anno i partecipanti alla **S. Messa** in onore del Beato **Daniele Ungrispach** nella chiesa della Beata Vergine del Soccorso sul **Monte Quarin**. La data per la celebrazione è il 14 maggio giorno dedicato a S. Mattia Apostolo in quanto il Beato trascorse buona parte della sua vita con nel monastero dei **Camaldolesi di San Mattia** di Murano, in qualità di oblatto.



La Viarte

Il 18 maggio il nostro gazebo era presente alla **'Fieste da Viarte'**. Nonostante i capricci del tempo abbiamo avuto un buon numero di visitatori che hanno potuto gustare le specialità offerte, in particolare **l'orzotto con la Rosa di Gorizia e sal-siccia friulana**, una bontà. La sistemazio-



ne dei nostri tavoli, **a fianco della Chiesa della Beata Vergine Soccorso** è stata molto apprezzata sia per la degustazione dei prodotti sia per lo stupendo panorama.



Il Festival dell'ambiente

Il **6 giugno**, al **Festival dell'Ambiente, 'AmbientArti'**, organizzato dal Comune con la collaborazione di diverse Associazioni, istituti ed organismi abbiamo partecipato con un intervento di **piantumazione**.

I ragazzi delle scuole, assieme ai nostri bravi soci, hanno messo a dimora diverse piante autoctone, alberelli fornitici dalla Forestale per valorizzare il nostro caro Monte Quarin.

Ricordiamo che siamo sempre presenti con i nostri soci per la **manutenzione ordinaria** del Monte.



Valle d'Aosta e Gran Paradiso

Siamo appena tornati dalla bellissima uscita ambientale e culturale in Valle d'Aosta dove abbiamo visitato, ovviamente, il capoluogo AOSTA. In particolare abbiamo apprezzato la parte della città romana e medievale, attraverso le sue molteplici testimonianze archeologiche: l'Arco d'Augusto, la Porta



Pretoria, il Teatro, le mura, la collegiata di Sant Orso, il Criptoportico.



Non ci crederete ma abbiamo avuto un tempo bellissimo anche per la visita al Parco del Gran Paradiso.

Belli i castelli, in particolare quelli che abbiamo visitato a Fenis, Sarre e Forte di Bard, meravigliosi panorami, in una natura rigogliosa e ben curata, ottimi cibi e bevande.



Interessanti anche le soste lungo la strada ed i **fuori-programma**.

Sottolineiamo la sosta a **Bergamo alta** con la visita alla cappella Colleoni ed il Duomo.



Questo il breve riassunto delle **più importanti iniziative** a cui l'Associazione ha partecipato con l'indispensabile lavoro dei soci e di alcuni simpatizzanti che da anni ci aiutano.